



ZONA COORDINAMENTO DI FANO - PROGETTI 2022

Associazione AIL Pesaro Centro formazione AIL Pesaro

Da oltre 48 anni, AIL promuove e sostiene la ricerca scientifica per la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma. Assiste i malati e le loro famiglie, accompagnandoli in tutte le fasi del percorso della malattia, offrendo loro servizi, conoscenza e comprensione.

Il progetto prevede il finanziamento delle figure che gestiranno l'organizzazione di corsi ed eventi presso il nuovo centro polivalente AIL di Pesaro; il centro prevede una scuola per la formazione dei volontari, che saranno successivamente di supporto all'associazione, un luogo per incontri medico scientifici organizzati da AIL Pesaro Odv in collaborazione con l'Ospedale "San Salvatore di Muraglia" e uno spazio d'incontro per i pazienti seguiti dall'associazione.

Settore	<i>Socio-sanitario</i>
Responsabile locale	Massimo Sierra
Luogo di realizzazione	Pesaro
Associazioni coinvolte	AIL Pesaro Odv

Fondazione Pirozzi Promozione alimentazione sana

Il progetto della Fondazione Pirozzi nasce in memoria di Francesca Pirozzi morta per un linfoma nel 2016, a 24 anni. Nel 2017 l'Università di Modena le ha conferito una laurea alla memoria, grazie alla sua tesi sull'alimentazione in chemioterapia. La Fondazione organizza corsi, convegni e incontri sui temi dell'alimentazione e della salute.

Il progetto prevede la produzione di una serie di video che avranno come protagonisti gli ortaggi delle varie stagioni. In ogni video ci saranno medici, nutrizionisti e chef che parleranno delle proprietà e dei benefici dell'ortaggio protagonista. La serie di video verrà pubblicata sul sito e sui canali social della Fondazione Pirozzi.

Settore	<i>Sociale</i>
Responsabile locale	Marco Pirozzi
Luogo di realizzazione	Provincia di Pesaro-Urbino
Associazioni coinvolte	Fondazione Pirozzi



Fondazione di Comunità di Fano Sostegno profughi ucraini

La Fondazione di Comunità Fano Flaminia Cesano è un'organizzazione Non profit che s'impegna a migliorare la qualità di vita delle persone che abitano il territorio del comune di Fano, ponendosi come intermediario di rete nella raccolta e redistribuzione mirata di fondi dedicati a progetti di varia natura. La Fondazione di Comunità vuole essere il punto d'incontro tra i bisogni espressi dal suo territorio e le potenzialità in grado di soddisfarli.

L'iniziativa prevede l'acquisto di beni alimentari per 300 famiglie ucraine, ospitate in strutture e/o famiglie del territorio delle valli del Metauro e del Cesano. Il processo inizierà con l'acquisto di beni alimentari presso ditte fornitrici, il successivo conferimento alla rete di realtà distributrici, denominata "Passamano" e coordinata dall'Ambito Sociale 6, che provvederà a distribuire i prodotti settimanalmente presso punti individuati dai Comuni della Valle del Cesano.

Settore	<i>Sociale</i>
Responsabile locale	Gabriele Derpetti
Luogo di realizzazione	Provincia di Pesaro-Urbino
Associazioni coinvolte	Ambito Sociale sei, coop. Sociale Contatto, coop. Agricola Campo e Girolomoni

ZONA COORDINAMENTO DI IVREA - PROGETTI 2022

Piccolo Carro Odv Catering di ragazzi con disabilità

Piccolo Carro è un'associazione di volontariato, nata per offrire a persone con disabilità l'opportunità di manifestare e migliorare le proprie capacità. L'associazione è impegnata da anni nella promozione di percorsi di autonomia per le persone disabili, con l'obiettivo di fornire strumenti e competenze che li rendano in grado di gestire diversi aspetti della quotidianità, dallo stare in relazione con gli altri alla gestione dell'igiene personale.

La proposta progettuale prevede il finanziamento degli educatori che coordineranno un laboratorio di panificazione, e di una psicologa che affiancherà e supporterà gli educatori, presso la casa Arcobaleno, sede delle iniziative dell'associazione; successivamente sarà organizzato un laboratorio di catering, presso la cooperativa Raggio Verde di Vigliano Biellese, per consolidare le competenze dei ragazzi con disabilità e permettere di eseguire servizi di banqueting presso eventi dei partner coinvolti nel progetto.

Settore	<i>Sociale</i>
Responsabile locale	Maria Teresa Mestriner
Luogo di realizzazione	Comune di Chiaverano
Associazioni coinvolte	Ass. Vivere, ass. Diritti negati, ass. Vale un sogno, Coop. Sociale Zac!



Associazione La Piazzetta Catering di ragazzi con disabilità

L'associazione La Piazzetta dal 2013 si adopera per sostenere le famiglie e le persone con demenza nel loro percorso. L'associazione organizza iniziative e servizi rivolti al sostegno, all'orientamento, alla riattivazione di persone affette da malattia di Alzheimer e patologie affini e alla formazione dei loro caregiver; collabora con associazioni, istituzioni pubbliche, istituzioni educative, enti culturali, turistici e sportivi per contribuire alla realizzazione di progetti di inclusione, per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi relativi alla malattia di Alzheimer e per promuovere percorsi di formazione e informazione al fine di migliorare la qualità della vita delle persone affette da Alzheimer.

Il progetto prevede il finanziamento di una serie di corsi di formazione su disturbi cognitivi per operatori sanitari e di primo intervento, farmacisti e cittadini del comune di Ivrea. Obiettivo di questi corsi è quello di sensibilizzare e informare le persone che si rapportano maggiormente con i possibili casi di demenza, al fine di migliorare la comprensione sulla malattia, migliorare l'accoglienza di chi ha un disturbo cognitivo e monitorare maggiormente il territorio per indirizzare le persone affette da demenza nei centri specialistici.

Settore	<i>Sociale-sanitario</i>
Responsabile locale	Manuela bolognesi
Luogo di realizzazione	Comune di Ivrea
Associazioni coinvolte	Associazione La Piazzetta

Associazione Casa Insieme Sostegno alle famiglie degli ospiti del Centro Diurno Alzheimer

L'associazione *Casa Insieme* si è costituita nel 1999, da un gruppo di volontari, e dal 2007 gestisce, in convenzione con l'ASL TO4, l'Hospice – Centro di Cure Palliative di Salerano Canavese (To), realizzato nel complesso di Villa Sclopis. In questo luogo, medici, infermieri, OSS e molti volontari, hanno assistito più di 1200 persone e le loro famiglie. Nel maggio 2018, adiacente all'Hospice di Villa Sclopis, è nato il Centro Diurno che accoglie persone affette da sindrome demenziale (tipo Alzheimer). L'obiettivo principale del centro è quello di proporre interventi specifici, attraverso diverse attività che possano ritardare il progredire della malattia, ridurre il peso delle terapie farmacologiche e dei ricoveri impropri consentendo al paziente di mantenere un'autonomia personale.

L'iniziativa si pone come obiettivo quello di ridurre il peso economico delle tariffe per permettere a tutte le famiglie di accedere al servizio di navetta – il trasporto giornaliero da casa al centro diurno – e alle famiglie meno abbienti il costo della retta giornaliera del centro diurno.

Settore	<i>Sociale-sanitario</i>
Responsabile locale	Marco Fuligni
Luogo di realizzazione	Canavese
Associazioni coinvolte	Ass. Casa Insieme, ASL TO4, ass. V.A.S.C.



ZONA COORDINAMENTO DI TORINO - PROGETTI 2022

Associazione A.P.R.I. Odv Ambulatorio malattie rare della retina

giungL'Associazione Pro Retinopatici e Ipovedenti (A.P.R.I.-onlus) è un'organizzazione di volontariato, fondata a Torino nel 1990, ed attualmente presente anche in altre regioni italiane. Essa si occupa della promozione della ricerca scientifica contro le malattie degenerative della retina ma, nel corso degli anni, ha notevolmente ampliato il suo raggio d'azione in vari ambiti legati comunque alla disabilità visiva: tutela e rappresentanza, educativa specialistica, inserimento lavorativo, assistenza, riabilitazione, tecnologia,cultura, sensibilizzazione e tempo libero.

Il progetto si propone principalmente di salvare e consolidare l'ambulatorio sulle malattie rare della retina attivo presso l'Ospedale Mauriziano di Torino, finanziando una borsa di studio a favore di una giovane ortottista che affianchi l'oculista volontario nella gestione dell'ambulatorio e continuando l'attività di digitalizzazione delle cartelle cliniche svolta da un tecnico informatico, in collaborazione con i sanitari operanti nella struttura, che negli ultimi anni ha creato un database delle cartelle cliniche in vista delle nuove prospettive di terapia genica.

Settore	<i>Sanitario</i>
Responsabile locale	Marco Bonghi
Luogo di realizzazione	Torino
Associazioni coinvolte	Ass. A.P.R.I. Odv, Ospedale Mauriziano di Torino

